Atalanta, arriva Cornelius: alla scoperta del bomber danese

Ormai manca solo l'ufficialità: a meno di clamorose sorprese, **Andreas Cornelius** sarà un nuovo giocatore dell'**Atalanta**. L'attaccante del **Copenaghen** arriverà in Italia per una cifra che si aggira intorno ai 3,5 milioni di euro. Scopriamo chi è il gigante di un 1,93 m che i bergamaschi porteranno a giugno in **Serie A**.



La carriera

Corneluis nasce proprio a Copenaghen il 16 marco del 1993 e comincierà a muovere i primi passi del mondo del calcio nella squadra della sua città, entrando a far parte del settore giovanile all'età di 17 anni. Nella stagione 2011-12 verrà aggregato alla prima squadra ed esoriderà in **Superligaen** (massima competizione danese) il 9 aprile. Il 15 luglio arriverà il suo primo gol ufficiale contro il **Midtjylland**. Da quel momento comincerà ad attirare l'attenzione di diverse squadre europee grazie alle 18 reti in 34 apparizioni e nell'estate del 2013 passerà al **Cardiff** per 9 milioni di euro. Concluderà la stagione vincendo, oltre al campionato, ben 3 premi personali: Capocannoniere della Superligaen con 18 gol, calciatore dell'anno e giovane dell'anno.



L’esperienza in **Premier League** sarà condizionata da molti infortuni e si concluderà dopo solo 6 mesi senza nemmeno un gol sengato nelle 8 presenze con la maglia dei gallesi. Andreas tornerà quindi al Copenaghen dove tuttora gioca. Nonostante la giovane età, può già vantare 33 presenze e 9 goal tra **Champions League** ed **Europa League.**

Dopo varie apparizioni con le giovanili della **Danimarca**, la punta esordirà con la nazionale maggiore nel settembre del 2012. Al momento, le presenze con la nazionale danese sono 11, condite da 3 gol.



Caratteristiche fisiche, tecniche e tattiche

Cornelius è un attaccante d’aria, dotato di molta forza fisica e di fiuto per il goal. La sua altezza gli permette di essere incisivo sui calci piazzati e di saper alzare il baricentro della squadra. Nonostante la giovane età, sembra aver acquisito già le doti tecniche che servono per poter far il salto di qualità andando a giocare in un campionato più competitivo di quello danese. Calcia sia di destro che di sinitro, riuscendo a trovare spesso anche l’assist decisivo per i compagni. Come giocatore, è paragonabile ad **Andrea Petagna**.